



Il dettaglio dell'indagine sulla nuova generazione, tra chi resta e chi invece vuole partire

L'espatrio non fa paura ai giovani

L'indagine Quasi la metà degli studenti della provincia di Latina immagina il proprio futuro fuori dall'Italia. La "Zero Generation" pontina ha più fiducia nelle proprie capacità individuali che nel territorio in cui vive

IL FOCUS

JACOPO PERUZZO

I giovani della provincia di Latina sono determinati, e sono pronti ad affrontare tutte le sfide del futuro. Non solo: non hanno paura di lasciare il proprio territorio, o addirittura la loro nazione.

È questo ciò che emerge dal focus sulla Mobilità della più ampia indagine su "Il divario Generazionale", studio eseguito dalla Fondazione Bruno Visentini, in collaborazione con Camera di Commercio e Il Club di Latina, il cui scopo è esaminare la percezione delle nuove generazioni rispetto al loro territorio, in un'ottica di cittadinanza attiva e di sostenibilità, e al loro futuro, riguardo ad alcune tematiche chiave come quella del lavoro e dell'abitazione.

Chi vuole espatriare

Entrando nel dettaglio, l'80% degli studenti intervistati (su un campione di 600 giovani tra i 14 e i 19 anni) ha dichiarato di essere assolutamente o tendenzialmente ottimista verso il proprio futuro e le sfide che dovranno affrontare nel 2030. Questo, traducendo i numeri, significa che la cosiddetta "Zero Generation" pontina (quella immediatamente successiva ai "Millennials"), sembra avere più fiducia nelle proprie capacità individuali che nelle prospettive di sviluppo del territorio in cui risiede. Infatti, alla domanda "Dove pensi sarà il tuo futuro", il 40,56% ha risposto di immaginarsi - entro il 2030 - all'estero. «Inoltre - si legge nel focus della ricerca coordinata dal codirettore scientifico della Fondazione Visentini e docente Luiss, Luciano Monti - focalizzando l'attenzione sulla variabile "Genere", si rileva una maggiore propensione da parte delle studentesse a proseguire i propri obiettivi di vita lavorativa e di crescita personale al di fuori dell'Italia, con quasi il 50% delle rispondenti rispetto al 33,85% dei loro coetanei di sesso maschile». Per quanto riguarda la classe d'età, invece, sono soprattutto i gio-



Alcuni studenti durante una lezione

I numeri

600

● Sono gli studenti intervistati nelle scuole della provincia di Latina

40,56%

● Quasi la metà degli studenti immagina il proprio futuro all'estero.

14-16

● Sono i giovanissimi tra i 14 e i 16 anni a desiderare maggiormente il proprio futuro all'estero (sono il 46,54%, contro il 36,86% degli over 17)

70%

● Oltre il 70% degli studenti che vogliono restare in Italia, desidera trovare un lavoro nella regione Lazio

vanissimi (14-16 anni) a desiderare il proprio futuro in un altro Paese, con una percentuale pari al 46,54% contro il 36,86% degli over 17. Infine, sono soprattutto gli studenti provenienti dai licei, piuttosto che dagli istituti tecnico professionali, a desiderare un fu-

Sono le ragazze ad essere più propense a lasciare l'Italia in futuro

turo fuori dall'Italia, per un rapporto del 44,02% contro il 38,29%.

Chi resta in Italia

Agli intervistati che a hanno risposto di voler restare in Italia, che rappresentano il 59,44% del totale, è stato somministrato un secondo questionario per capire qual è il peso delle altre province laziali rispetto al fenomeno della mobilità giovanile. «Quasi il 70% - si legge nel rapporto - ritiene di poter raggiungere la propria indipendenza economica e sociale nella propria regione. Naturalmente, la capacità attrattiva e polarizzante della città metropolitana di Roma finisce per incidere fortemente nelle scelte future delle nuove generazioni del territorio locale, rappresentando anche un'opportunità di sviluppo per il territorio pontino. Sono soprattutto gli studenti degli istituti tecnici e professionali a desiderare il proprio futuro nella regione Lazio, con il 71,08% dei rispondenti rispetto al 59,54% dei liceali. Questo dato sembrerebbe confermare la maggiore propensione di quest'ultimi a perseguire i propri obiettivi di vita lavorativa e di crescita personale al di fuori dell'Italia o della propria regione». ●

